

Il Poggibonsi sta già lavorando al 2022-2023 Calderini: «Sarei molto felice di restare qui»

POGGIBONSI
di Paolo Bartalini

Poggibonsi impegnato su più versanti per costruire le basi della nuova annata agonistica. Dai temi che interessano gli aspetti prettamente tecnici, agli altri che riguardano i programmi dell'Us Poggibonsi, a partire dal modo in cui far fruttare, nell'eventualità, i risultati del rettangolo del 2021-2022 sfociati nella brillante affermazione nei playoff della serie D girone E. Si va dall'intento di confermare l'intelaiatura della rosa (secondo quan-



to dichiarato dal direttore sportivo Jacopo Galbiati, fresco di conferma), alle riflessioni della dirigenza di viale Marconi relative alle ipotesi di ripescaggio, suffragate proprio dai felici riscontri della post season. Pensieri che uniscono gli ingredienti soliti, testa e cuore, nel senso che alla luce degli esiti del campo i colori meriterebbero il salto di categoria senza discussioni. Di fianco comunque non mancano le questioni più razionali, legate a un club che neppure dodici mesi si trovava in Eccellenza e che è chiamato adesso più che mai a compiere i proverbiali

passi in proporzione alla gamba, tra esborsi e impianto di gioco da regolarizzare per il professionismo.

Situazioni che saranno senza dubbio allo studio tra gli addetti ai lavori del sodalizio, che dovrebbero a breve decidere anche per la prosecuzione del legame con l'allenatore Stefano Calderini, acclamato nel ruolo di condottiero dalla gradinata nel corso del match vittorioso dei Leoni con il Follonica Gavorrano e poi premiato da un gruppo di sportivi. «L'ambiente mi ha accolto benissimo, sento di avere un ottimo legame con tutti i componenti e ciò mi mette nelle condizioni di lavorare con serenità - ha detto Calderini - e per questo avrei davvero piacere di rimanere al Poggibonsi per numerose motivazioni. Sarebbe intanto la naturale prosecuzione di un'opera, un ripartire da un punto preciso. Troppo spesso in effetti mi è capitato di ricominciare tra i molti cambiamenti all'interno dell'organico e in casi del genere non è certo così semplice conseguire il meglio, specie all'inizio. Se la società avrà la determinazione di mantenere il collettivo e di fare le cose per bene - conclude il mister - sarò pronto ad accettare».

Guido De Leo

Calcio Prima categoria

**Pianella, un pari davvero prezioso
Arriva la salvezza**

| | |
|-----------------|----------|
| MANCIANO | 2 |
| PIANELLA | 2 |

MANCIANO - Grazie alla vittoria ottenuta all'andata, il Pianella conquista la meritata salvezza al termine di un campionato di Prima categoria risultato più difficile del previsto. Questa la formazione con cui i biancoazzurri sono scesi in campo: Bormida, Balestra, Imparato, Rosati, Rustioni, Masini, Caramanico, Beligni, Boccini, Gennari, Mazzi. Al 15' Manciano in vantaggio con Pira che scocca un tiro di precisione e batte Bormida. Il Pianella reagisce ed i risultati si vedono dopo la mezz'ora: al 31' Mazzi pareggia direttamente su calcio piazzato ed al 38' Gennari, su suggerimento di Boccini, firma il 2-1 con un bel diagonale. La ripresa inizia con il pareggio del Manciano firmato da Vatovich. La partita diventa spezzettata ed all'85' rigore per il Pianella calciato alto da Pistella. A fine gara il mister Roberto Baroni sottolinea: «Salvezza meritata e particolarmente difficile, perché ci siamo trovati invischiati nella bassa classifica senza essere preparati a lottare per questo traguardo. Sono l'unico allenatore della seconda metà della classifica a non essere stato esonerato: questo dimostra la grande fiducia che la società mi ha dimostrato. E' la quarta volta, su quattro, che mi salvo ai play-out»...

Giuseppe Stefanachi

'Sport e Management'

L'istituto Bandini a Perugia ospite della Ses Academy

Proseguono le iniziative del progetto dell'istituto Bandini 'Sport e Management'. Dopo l'incontro di novembre il progetto entra nel vivo come spiega il preside dell'istituto, Alfredo Stefanelli. «Venerdì saremo a Perugia ospiti della Ses Academy di Giampaolo Colautti, ex calciatore ed attuale presidente per una iniziativa che prevede un incontro con relatori in merito al mondo dello sport e poi una partita di calcio tra una selezione dei nostri studenti e la stessa Academy. Il proget-

to mette in risalto la parte economica e manageriale delle società sportive ma anche quella ludica. In più faremo una donazione per sostenere i ragazzi che non hanno la possibilità di effettuare attività sportiva». «Quando i giovani sono al centro dell'attenzione ogni iniziativa è importante - sottolinea Maura Tancredi una delle responsabili del progetto insieme a Raffaella Rivetti - nel nostro piccolo cerchiamo di dare speranza per il futuro attraverso lo sport, che, trasversalmen-

te, abbraccia un po' tutte le discipline. Gli interventi del Cristiano Giannotti, presidente dell'Apsi, e di Marco Mazzi, ricercatore in temi olimpici, serviranno inoltre a far capire che servono figure in grado di gestire società sportive». «Sono quattro anni che abbiamo l'indirizzo economico sportivo - dice invece Marilena Anzivino - e iniziative di questo tipo sono sempre più auspicabili. Gli interventi dei relatori sugli sbocchi occupazionali per i nostri giovani alunni ed atleti saranno si-

curamente formativi». Infine Lucia Penta per cui «l'evento sottolinea legame tra sport, economia e turismo, collegato con la gestione degli eventi sportivi. Nel nostro territorio c'è molto radicamento in questo senso e ciò può essere importante volano per sviluppo economico». Anche gli studenti dell'istituto Bandini si sono dati da fare per la buona riuscita dell'evento, sia chi scenderà in campo, sia chi sarà fuori con musica e coreografie.

Guido De Leo



Calcio giovanile

Asd Monteriggioni tra presente e futuro E' stato un altro anno ricco di soddisfazioni

Il mese di maggio nel calcio è quello in cui le società fanno il bilancio della stagione e l'asd Monteriggioni come tutti gli anni tira le somme. Una stagione che ha visto la società di Uopini centrare gli obiettivi prefissati, primo fra tutti la salvezza nel campionato Regionale Allievi Elite. Obiettivo raggiunto già a metà di aprile dopo aver dominato per gran parte del campionato il proprio girone, tra

gennaio e febbraio una serie di defezioni importanti nella rosa hanno fatto perdere alla compagine di mister Bianchi quello smalto che l'aveva contraddistinta, nonostante ciò la squadra si è classificata al nono posto nel girone. Da sottolineare la chiamata nella rappresentativa regionale del portiere Diego Riccio e dell'attaccante Gianluca Corcione. L'asd Monteriggioni continua nel suo percorso di cresci-

ta infatti, oltre alla squadra allievi all'interno della società stanno maturando ragazzi interessanti che hanno già attirato l'attenzione di società professionistiche. In questi giorni sono in prova all'Empoli due ragazzi del 2010, Giuseppe Oliveri e Pietro Sacchi, un altro 2011 Duccio Ferrini sarà visionato nei prossimi giorni, mentre un ragazzo del 2012 è già dell'Empoli Calcio, Boubacar Ngom. Tanto la-

voro svolto con serietà e passione che sta dando ottimi risultati, sono infatti sei i ragazzi nati tra il 2003 e il 2004 del Monteriggioni che hanno debuttato in D con il Lornano Badesse: frutto della collaborazione che ormai da anni lega le due società, quest'anno saranno i 2005 a disputare il campionato Juniores Nazionali con il Badesse, ragazzi che vengono già da un'esperienza importante che li mette un gradino sopra ai loro coetanei. La società continua il suo percorso di crescita con uno sguardo al futuro, ma sempre attenta alla componente sociale.